|  |
| --- |
| **ALLEGATI AL BANDO OP. 7.6.4 (fac-simile dei moduli e documenti informativi)** |

FAC SIMILE PER LA COMPILAZIONE DELLA DOMANDA DI PAGAMENTO

Allegato a) – Relazione sulla realizzazione del progetto

Allegato b) – Elenco dei documenti contabili

Checklist post – aggiudicazione:

link:

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/fondi-progetti-europei/programma-sviluppo-rurale-2014-2022-feasr/gestione-attuazione-psr/check-list-controllo-degli-appalti>

DOCUMENTI INFORMATIVI

Allegato A – Indicazioni per informazione e pubblicità

Allegato B – Pianificazione del GAL Tradizione delle Terre Occitane Op. 7.5.2

Appendice A – Art. 61 del Reg. (UE) n. 1303/2013 (ENTRATE NETTE)

Appendice B - Decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari, Forestali e del Turismo prot. 10255 del 22.10.2018 su riduzioni ed esclusioni

|  |  |
| --- | --- |
|  |  |
| **FEASR – FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE**  **Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020** | |
| **www.tradizioneterreoccitane.com**  [**www.regione.piemonte.it/svilupporurale**](http://www.regione.piemonte.it/svilupporurale)  ***PROGRAMMA DI SVILUPPO LOCALE* (PSL)**  **“BOLIGAR (muoversi) AGRADAR (piacere) ENCHANTAR (attrarre). UN TERRITORIO CHE SI MUOVE. UN TERRITORIO CHE ATTRAE. LE VALLI OCCITANE CUNEESI”**  ***AMBITO TEMATICO***  **VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO E PAESAGGISTICO RURALE**   |  | | --- | | **MISURA 19 \_SOTTOMISURA 19.2**  **OPERAZIONE 7.6.4 INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DEGLI ELEMENTI TIPICI DEL PAESAGGIO E DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO LOCALE**  **Allegato a) – Relazione sulla realizzazione del progetto** | | |

**1. Domanda di pagamento**

* **Acconto**
* **Saldo**

**2. Dati del beneficiario e operazione di riferimento**

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| Nome e cognome | | nata/o il | nel Comune di | | Prov. |
|  | |  |  | |  |
| Comune di residenza | CAP | Via | | n. | Prov. |
|  |  |  | |  |  |

in qualità di **titolare/legale rappresentante dell’impresa**

|  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| Denominazione/ragione sociale dell’impresa | | | Forma giuridica | |  | | |
|  | | | | | | | |
| Comune sede legale | | CAP | Via |  | | n. | Prov. |
|  | |  |  | | |  |  |
| Codice fiscale |  | | | | | | |
| Partita IVA |  | | | | | | |

### 3. Descrizione dell’intervento realizzato e del valore degli investimenti

*Descrivere tutti gli investimenti effettuati (inserire testo) nell’ambito del progetto di valorizzazione.*

### *4.* Descrizione sintetica dei risultati raggiunti

*Descrivere eventuali risultati già raggiunti e le attività che il beneficiario è in grado di realizzare grazie agli investimenti effettuati e eventuali attività già realizzate, evidenziando come queste siano funzionali al progetto di valorizzazione.*

### Descrivere inoltre, in estrema sintesi, i seguenti contenuti. Eliminare i paragrafi se non pertinenti.

**5. Coerenza del progetto rispetto al Manuale del GAL Tradizione delle Terre Occitane**

*Descrivere quali tecniche presenti nel Manuale del GAL siano state utilizzate per la realizzazione dell’intervento*

**6. Recupero complessivo dell’intera area in cui si colloca l’intervento**

*Descrivere come l'intervento di recupero abbia proposto una valutazione del contesto di riferimento rispetto ai temi*

*paesaggistici, agronomici, storico-culturali, indicando se siano presenti un centro storico, una borgata rappresentativa dell’architettura locale, un contesto ambientale naturale paesaggistico di particolare pregio (ambiti individuati ai sensi art. 136 e 142 Codice beni culturali del paesaggio D.Lgs. 42/2004) o debolmente antropizzato, una zona di particolare pregio ambientale (zona parco, riserva naturale, zona Natura 2000).*

**7. Piano di gestione pluriennale**

*Descrivere la sostenibilità economica del piano di manutenzione del bene da recuperare comprensivo della*

*partecipazione di operatori privati, e i dati inerenti il contratto di gestione.*

**8. Interventi di riqualificazione energetica ammissibili e/o interventi di recupero e gestione realizzati con tecniche eco-sostenibili**

*Descrivere brevemente in cosa consiste la riqualificazione energetica e con quale modalità, e se sono state utilizzate tecnico eco-sostenibili.*

**9. Fruibilità del bene**

*Fermo restando l'obbligo di garantire la fruibilità del bene, descrivere il livello di tale fruibilità in relazione al concetto di Turismo Accessibile, ovvero di rendere il bene fruibile per utenti con esigenze speciali.*

**10. Visibilità rispetto a strade provinciali/comunali o rispetto a coni visuali da punti privilegiati di osservazione (belvedere)**

*Descrivere in che modo è stata garantita la visibilità dell’intervento da strade provinciali/comunali o punti belvedere, con eventuale supporto fotografico.*

**11. Integrazione con circuiti tematici locali e/o itinerari della RPE in particolare di cui alla sottomisura 7.5** *Descrivere come l’intervento riguarda beni e/o aree che si inseriscono/possono inserire in circuiti tematici locali e/o itinerari della RPE e il richiedente ha già collaborato con tali circuiti/itinerari o se ne assume l’impegno.*

**12. Sinergia con altri progetti territoriali immediatamente cantierabili (criterio D9)** *Descrivere come l’intervento in progetto si è configurato quale lotto a completamento di un più ampio progetto territoriale coerente con la strategia del PSL (già avviato o da avviare insieme all’Op. 7.6.4).*

### 14. Eventuali altre informazioni

*Descrivere qualsiasi altra informazione ritenuta utile ai fini dell’illustrazione della conclusione positiva del progetto in base a quanto indicato nella domanda di sostegno ed eventuali varianti intervenute.*

### 15. Tempi di conclusione dell’intervento

*Data di conclusione dell’intervento*

**Informativa ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del 27/04/2016** **– Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR)**

Dichiaro di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, con strumenti cartacei e con strumenti informatici, esclusivamente nell’ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa. Si autorizza il GAL Tradizione delle Terre Occitane al trattamento e all’elaborazione dei dati forniti, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l’ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell’articolo 38 del DPR n. 445/2000 allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.

|  |  |
| --- | --- |
| , lì | Firma |

SI PRECISA, ai sensi dell’art. 38 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, che la sottoscrizione della dichiarazione non è soggetta ad autentica nel caso in cui essa sia resa alla presenza del funzionario addetto oppure accompagnate da fotocopia, anche non autenticata, di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore. La dichiarazione medesima può essere resa con le suddette modalità in esenzione da bollo.

|  |  |
| --- | --- |
|  |  |
| **FEASR – FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE**  **Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020** | |
| **www.tradizioneterreoccitane.com**  [**www.regione.piemonte.it/svilupporurale**](http://www.regione.piemonte.it/svilupporurale)  ***PROGRAMMA DI SVILUPPO LOCALE* (PSL)**  **“BOLIGAR (muoversi) AGRADAR (piacere) ENCHANTAR (attrarre). UN TERRITORIO CHE SI MUOVE. UN TERRITORIO CHE ATTRAE. LE VALLI OCCITANE CUNEESI”**  ***AMBITO TEMATICO***  **VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO E PAESAGGISTICO RURALE**   |  | | --- | | **MISURA 19 \_SOTTOMISURA 19.2**  **OPERAZIONE 7.6.4 INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DEGLI ELEMENTI TIPICI DEL PAESAGGIO E DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO LOCALE**  **Allegato b) – Elenco dei documenti contabili** | | |

Beneficiario

Operazione

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **N.** | **Descrizione intervento (*ESEMPIO)*** | Tipo ed estremi  documento contabile | Importo |
| 1 | Lavori di sistemazione muretto a secco |  |  |
| 2 | Opere edili… |  |  |
|  |  |  |  |
| Totale lavori | | |  |
| …. | Arredi, allestimenti, altre forniture… |  |  |
| … | Spese tecniche… (max 12% dei lavori; max 6% degli allestimenti); |  |  |
| **Totale investimenti (euro)** | | |  |

*(aggiungere tante righe quanti sono gli interventi realizzati)*

Data Firma

**Informativa ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del 27/04/2016** **– Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR)**

Dichiaro di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, con strumenti cartacei e con strumenti informatici, esclusivamente nell’ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa. Si autorizza il GAL Tradizione delle Terre Occitane al trattamento e all’elaborazione dei dati forniti, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l’ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell’articolo 38 del DPR n. 445/2000 allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.

|  |  |
| --- | --- |
| , lì | Firma |

SI PRECISA, ai sensi dell’art. 38 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, che la sottoscrizione della dichiarazione non è soggetta ad autentica nel caso in cui essa sia resa alla presenza del funzionario addetto oppure accompagnate da fotocopia, anche non autenticata, di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore. La dichiarazione medesima può essere resa con le suddette modalità in esenzione da bollo.

|  |  |
| --- | --- |
|  |  |
| **FEASR – FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE**  **Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020** | |
| **www.tradizioneterreoccitane.com**  [**www.regione.piemonte.it/svilupporurale**](http://www.regione.piemonte.it/svilupporurale)  ***PROGRAMMA DI SVILUPPO LOCALE* (PSL)**  **“BOLIGAR (muoversi) AGRADAR (piacere) ENCHANTAR (attrarre). UN TERRITORIO CHE SI MUOVE. UN TERRITORIO CHE ATTRAE. LE VALLI OCCITANE CUNEESI”**  ***AMBITO TEMATICO***  **VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO E PAESAGGISTICO RURALE**   |  | | --- | | **MISURA 19 \_SOTTOMISURA 19.2**  **OPERAZIONE 7.6.4 INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DEGLI ELEMENTI TIPICI DEL PAESAGGIO E DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO LOCALE**  **Allegato A – Obblighi di informazione e pubblicità** | | |

1. I beneficiari dei bandi del GAL Tradizione delle Terre Occitane sono tenuti a informare e pubblicizzare il sostegno da parte dell’Unione Europea tramite il Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) secondo gli obblighi di informazione e pubblicità previsti all’art. 13 e all’Allegato III del Regolamento di Esecuzione UE 808/2014 della Commissione).
2. Ogni beneficiario ha l’obbligo di inserire nel proprio sito web, ove questo esista, il titolo dell’operazione e una breve descrizione dell'operazione che consenta di evidenziare il sostegno finanziario dell’Unione, compresi finalità e risultati del progetto finanziato come da indicazioni inserite nell’Allegato 1 “Descrizione del Progetto”. Tali indicazioni vanno segnalate attraverso un banner sulla homepage del sito che linka ad una pagina web dedicata, in cui inserire tali informazioni, compresi i dati richiesti nel cartello del successivo punto 8.

Nel caso in cui il sito web non esista, il beneficiario è tenuto (per importi inferiori a 50.000 euro di contributo pubblico) ad esporre una targa di dimensioni A4 (come da cartello al successivo punto 8).

1. Nel caso di investimenti il cui contributo pubblico sia superiore a 50.000 euro, il beneficiario è anche tenuto ad esporre, in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l’area d’ingresso di un edificio, una targa o un cartello di dimensioni non inferiori al formato A3.
2. Tutte le azioni di informazione e di comunicazione a cura del beneficiario devono fare riferimento al sostegno da parte del FEASR all’operazione riportando i seguenti elementi:
3. Titolo dell’operazione
4. Titolo del progetto e/o breve descrizione come inserita in allegato 1 “Descrizione del progetto”
5. Loghi
   1. emblema dell’Unione;
   2. logo Repubblica Italiana
   3. logo Regione Piemonte
   4. logo di Leader;
   5. logo PSR
   6. logo GAL
6. Riferimento testuale al sostegno da parte del FEASR: *“FEASR - Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale. L’Europa investe nelle zone rurali”.* Queste informazioni devono occupare almeno il 25% dello spazio del cartellone, della targa o della pagina web.
7. Tali obblighi si applicano, per analogia, anche alle pubblicazioni (opuscoli, pieghevoli, poster, ecc.), al materiale comunicato per via elettronica (newsletter, ecc.) e al materiale audiovisivo. Le pubblicazioni devono inoltre menzionare il contributo del GAL Tradizione delle Terre Occitane e della Regione Piemonte.
8. Le spese relative alle suddette azioni informative e pubblicitarie costituiscono parte integrante dell’operazione e sono pertanto eleggibili a cofinanziamento nella misura stabilita per l’operazione considerata.
9. Dove scaricare i materiali da utilizzare per gli obblighi di informazione e pubblicità
   * Emblema dell’Unione Europea (<https://europa.eu/european-union/about-eu/symbols/flag_it>) e guida grafica dell’emblema europeo<http://publications.europa.eu/code/it/it-5000100.htm>
   * [Emblema della Repubblica Italiana](http://www.quirinale.it/qrnw/simboli/emblema/emblema.html) (<http://www.quirinale.it/qrnw/simboli/emblema/emblema.html>)
   * [Emblema di Regione Piemonte (http://www.regione.piemonte.it/loghiuff/index.htm](http://www.regione.piemonte.it/loghiuff/index.htm))
   * [Logo Leader](http://www.regione.piemonte.it/agri/psr2014_20/im/Logo_Leader_Plus.jpg) (<http://www.regione.piemonte.it/agri/psr2014_20/im/Logo_Leader_Plus.jpg>), anche ad alta risoluzione per uso professionale ([link eps](http://www.regione.piemonte.it/europa/images/loghi/logo_leader_hd.eps))
   * [Logo PSR 2014-2020](http://www.regione.piemonte.it/agri/psr2014_20/im/LOGO_PSR.jpg) (<http://www.regione.piemonte.it/agri/psr2014_20/im/LOGO_PSR.jpg>)
   * Logo GAL Tradizione delle Terre Occitane
   * [Banner con loghi da inserire in home page](http://www.regione.piemonte.it/agri/psr2014_20/dwd/banner_web_GAL.jpg) (<http://www.regione.piemonte.it/agri/psr2014_20/dwd/banner_web_GAL.jpg>)

Fonte: <http://www.regione.piemonte.it/agri/psr2014_20/targhecartelli.htm> e Linee Guida ammissibilità par. 4.17 e Regolamento Esecuzione 808/2014 Allegato III.

1. Segue esempio di immagine banner per home page e di cartello informativo. BANNER:

CARTELLO  *(pagina seguente)*

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| |  | | --- | | loghi_trasparente_NEUTRO colore logo PSR 20142020 | | FEASR - Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale  l’Europa investe nelle zone rurali | |

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020

Misura 19 Sostegno allo sviluppo locale LEADER

Sottomisura 19.2

Operazione: 7.6.4

Titolo del Progetto:

Costo complessivo: € (inserire costo totale progetto)

di cui quota pubblica: € (inserire importo contributo)



|  |  |
| --- | --- |
|  | |
| **FEASR – FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE**  **Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020** |  |
| **www.tradizioneterreoccitane.com**  [**www.regione.piemonte.it/svilupporurale**](http://www.regione.piemonte.it/svilupporurale)  ***PROGRAMMA DI SVILUPPO LOCALE* (PSL)**  **“BOLIGAR (muoversi) AGRADAR (piacere) ENCHANTAR (attrarre). UN TERRITORIO CHE SI MUOVE. UN TERRITORIO CHE ATTRAE. LE VALLI OCCITANE CUNEESI”**  ***AMBITO TEMATICO***  **VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO E PAESAGGISTICO RURALE**   |  | | --- | | **MISURA 19 \_SOTTOMISURA 19.2**  **OPERAZIONE 7.6.4 INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DEGLI ELEMENTI TIPICI DEL PAESAGGIO E DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO LOCALE**  **Allegato B – Relazione di pianificazione dell’Operazione 7.5.2** | |  |

|  |  |
| --- | --- |
| **Comparto** | CN 03 |
| **Denominazione**  **GAL interessato** | **GAL TRADIZIONE DELLE TERRE OCCITANE** |

**Sezione 1: Sviluppo attuale della RPE nel territorio di riferimento e priorità individuate dalla pianificazione 7.5.1**

**Tabella 1.1. Consistenza della Rete del Patrimonio Escursionistico regionale: Principali infrastrutture presenti (fruizione e informazione turistica) e interessate dalla pianificazione 7.5.1**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Tipologia** | **Denominazione** | **Interessata da pianificazione 7.5.1 (si /no/parzialmente)** |
| **Itinerari escursionistici (principali)** | Valle Varaita  Trekking – Valle Varaita | SI’. Itinerario registrato nella RPE. |
|  | Percorsi Occitani – Valle Maira | SI’. Itinerario registrato nella RPE. |
| Curnis Auta – Valle Grana | SI’. Itinerario registrato nella RPE. |
| Sentiero delle  Fortificazioni - Valli Grana e Maira | SI’. Itinerario registrato nella RPE. |
| Lou Viage – Valle Stura | SI’. Itinerario registrato nella RPE. |
| Giro del Monviso  – Valli Po e Varaita | SI’. Itinerario registrato nella RPE. |
| **Itinerari escursionistici + ciclo escursionistici** | * Giro del Monviso – Valli Po e Varaita | SI’. Itinerario registrato nella RPE. |
|  | * Orizzonte Monviso – Valle Po | SI’. Itinerario registrato nella RPE. |
| * Valle Bronda Trekking | Sì, registrazione nella RPE avviata. |
| **Itinerari cicloturistici** | * Eurovelo 8 (il tratto Saluzzo-Cuneo, trasversale alle basse valli, interessa alcuni comuni del GAL). Si segnala inoltre il proseguimento di Eurovelo 8 verso Pian del Re a Crissolo. * Via Provenzale (Comuni della Valle Stura). | NO.  Si tratta di itinerari cicloturistici inseriti nel "Progetto di Rete ciclabile di interesse regionale" (D.G.R. 27 luglio 2015, n. 22-1903). |
|  |
| **Itinerari per fruizione diversamente abili** | *-------* |  |
| **Ippovie** | * Ippovia della Valle Stura | NO. |
| **Vie Ferrate** | * Camoglieres (Macra) * Rocca Senghi Sant’Anna di Bellino (Bellino) * Frassino | NO.  NB: Le Vie Ferrate sono elencate in ordine alfabetico in base alla denominazione nota, specificando il comune in cui ricadono quando non incluso nella denominazione stessa. |
|  |
| **Siti di Arrampicata** | * [Altopiano della Gardetta - Falesia dei Muppets](http://www.cuneoclimbing.it/relazioni/falesie/muppets.pdf) (Canosio) * B[arge - Lungaserra](http://www.cuneoclimbing.it/relazioni/falesie/lungaserra.pdf) (Barge) * [Falesia Elio Bonfante](http://www.cuneoclimbing.it/relazioni/falesie/elio_bonfante.pdf) (Prazzo) * [Borgo San Dalmazzo](http://www.cuneoclimbing.it/relazioni/falesie/borgo.pdf) (Rafel, Vie dry tooling) * Brossasco, Vallone di Gilba * C[alcinere - Pian Marmarin](http://www.cuneoclimbing.it/relazioni/falesie/pian_marmarin.pdf) (Paesana) * C[amoglieres](http://www.cuneoclimbing.it/relazioni/falesie/camoglieres.pdf) (Macra) * [Canosio - Pilone](http://www.cuneoclimbing.it/relazioni/falesie/pilone.pdf) * C[hiappera - Monte Russet](http://www.cuneoclimbing.it/relazioni/falesie/russet.pdf) e Rombo di Stroppia (Acceglio) * ['l coup 'd Rore (Frassino)](http://www.cuneoclimbing.it/relazioni/falesie/rore.pdf) * [Colle della Lombarda - Colle dei morti](http://www.cuneoclimbing.it/relazioni/falesie/colledeimorti.pdf) (Vinadio) * D[emonte - Altare](http://www.cuneoclimbing.it/relazioni/falesie/altare.pdf) * [Dreit – Bersezio (Argentera)](http://www.cuneoclimbing.it/relazioni/falesie/dreit.pdf) * E[nvie](http://www.cuneoclimbing.it/relazioni/falesie/envie.pdf) * [Ferrere Hotel Miramonti (Argentera)](http://www.cuneoclimbing.it/relazioni/falesie/ferrere.pdf) * M[oiola - Rucas d'la leu](http://www.cuneoclimbing.it/relazioni/falesie/moiola.pdf) * O[stana - Rocciare'](http://www.cuneoclimbing.it/relazioni/falesie/rocciare.pdf) (Settore Beatitudine, Trad, Wonderland Trad, Babilonia Trad) * O[ncino - Terrazze Apaci Trad](http://www.cuneoclimbing.it/relazioni/falesie/terrazze_apaci_trad.pdf) * P[ilastro delle rocce alte - Pian del Re](http://www.cuneoclimbing.it/relazioni/falesie/rocce_alte.pdf) (Crissolo) * Montemale - L[a Piatta](http://www.cuneoclimbing.it/relazioni/falesie/piatta.pdf) * [Paesana (Dente del nano](http://www.cuneoclimbing.it/relazioni/falesie/dente_nano.pdf)) * [Placche di Serre](http://www.cuneoclimbing.it/relazioni/falesie/serre_1.pdf) (Pietraporzio) * [Placche del Sole](http://www.cuneoclimbing.it/relazioni/falesie/placche_sole.pdf) (Sambuco) * R[evello](http://www.cuneoclimbing.it/relazioni/falesie/revello.pdf) (San Leonardo, Miaroca) * R[occabruna](http://www.cuneoclimbing.it/relazioni/falesie/roccabruna_1.pdf) * [Roccasparvera](http://www.cuneoclimbing.it/relazioni/falesie/roccasparvera.pdf) ([Bicocca, The house](http://www.cuneoclimbing.it/relazioni/falesie/the_house.pdf)) * [Rocce Re - Via Puntino](http://www.cuneoclimbing.it/relazioni/falesie/roccere_trad_puntino.pdf) (Valmala)   - Vinadio (S[ant'Anna di Vinadio](http://www.cuneoclimbing.it/relazioni/falesie/santanna.pdf), Falesia del Lago) | NO.  N.B.: I siti di arrampicata sono elencati in ordine alfabetico in base alla denominazione nota, specificando il comune in cui ricadono quando non incluso nella denominazione stessa. |
|  |
| **Tratti fluviali attrezzati per attività varie (canoa, torrentismo ecc.)** | Fiume Stura – Comune di Gaiola | NO. |
| **Parchi avventura** | * Parco Avventura Rifugio la Galaberna (Ostana) * Parco Avventura Prazzo | NO. |
|  |
| **Bike park** | * Bike Park Tajare' – Comuni di Gaiola, Valloriate, Moiola, Rittana e Roccasparvera * Bike Park Rossana (Rossana) * Bike Resort Villar San Costanzo (Villar San Costanzo) | NO. |
|  |
| **Siti attrezzati per il volo libero** | * Volo di Liretta e Monte San Bernardo (Villar San Costanzo) * Cima Varengo (Montemale) | NO. |

**Strutture per l’informazione turistica:**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Tipologia** | **Localizzazione o indirizzo internet** | **Note (interessata da pianificazione 7.5.1 si/no parzialmente)** |
| **Punti fisici per l’informazione (uffici turistici, infopoint, porte di valle ecc.)** | Ufficio Turistico info point Valle Bronda  - Pagno capoluogo, via Roma 3 | No |
|  | Centro Informativo – Ex peso pubblico, Venasca capoluogo | Sì |
| Punto informativo Comune di Moiola, struttura | Sì |
| Punto informativo - Borgo S. Dalmazzo Via Vittorio Veneto, 19 | Sì |
| Punto informativo – Vinadio, piazza  Vittorio Veneto | Sì |
| Info point - Paesana – Via S.Croce 4 | No |
| Info Point – Ostana , borgata Villa | No |
| Info point – Crissolo, p.za Umberto I 39 | No |
| Ufficio Turistico – Acceglio, Borgata Villa 1 | No |
| Ufficio Turistico – Bagnolo Piemonte, Via A. Borgia 5 | No |
| Ufficio Turistico – Barge, P.za Garibaldi 1 | No |
| Ufficio Turistico – Brossasco, Via Provinciale | No |
| Ufficio Turistico – Busca, P.za Regina Margherita c/o Casa Francotto | No |
| Ufficio Turistico – Caraglio, Via Roma 138 | No |
| Ufficio Turistico – Demonte, P.za Statuto c/o Palazzo Borelli | No |
| Ufficio Turistico – Dronero, P.za XX Settembre 3 | No |
| Ufficio Turistico – Frassino, P.za Marconi 5 | No |
| Sportello Ecomuseo dell’Alta Valle Maira – Macra, P.za Marconi 1 | No |
| Ufficio Turistico – Pradleves, Via Nazzari 3 | No |
| Ufficio Turistico – Revello, Via Vittorio Emanuele III | No |
| Ufficio Turistico Valle Stura – Demonte, Via Divisione Cuneense 5 | No |
| **Portali web con**  **informazione su**  **opportunità outdoor** |  |  |
|  | [www.cuneo360.it](http://www.cuneo360.it/) | No. Sito della Provincia di Cuneo relativo all’escursionismo e a altre attività outdoor.  Il sito potrà essere opportunamente coinvolto dal GAL se la Provincia di Cuneo assumerà nuovamente il ruolo di coordinamento di area vasta, svolto in passato nell’ambito del PSR 2007 – 2013 Mis. 313, per la valorizzazione del turismo e dell’outdoor. |
| SITO MOVE  http://www.visitmove.it/ | Sito prescelto per condividere le informazioni e pianificare la comunicazione di area vasta, in accordo con la Città di Saluzzo, con la quale le cinque valli ricadenti nel Comparto CN03 e il GAL coincidente con esse intende collaborare. |

|  |
| --- |
| **1.2. Dall’analisi della pianificazione 7.5.1 e dell’attuale consistenza della RPE, anche in relazione agli itinerari già valorizzati nella precedente Programmazione, quali sono gli elementi principali che caratterizzano il sistema per la fruizione outdoor sul territorio di riferimento elencato in tabella** |
| ***La RPE, dalla Programmazione 2007-2013 all’Operazione 7.5.1 del PSR 2014-2020***  Durante la programmazione del PSR 2007 – 2013, il territorio delle valli occitane è stato interessato da importanti interventi di infrastrutturazione della sentieristica, già precedentemente avviati con il Piano dei sentieri della Provincia di Cuneo (a partire dal 2001).  In occasione di entrambi i Bandi afferenti alla Misura 313, vennero infatti realizzati progetti mirati dapprima a **rendere percorribili in sicurezza i tracciati**, successivamente a **potenziare l’ospitalità nelle strutture pubbliche e a promuovere veri e propri itinerari di valle**, tra loro comunque interconnessi.  Con il secondo bando regionale, nell’area vennero definiti in modo più concreto una **serie di itinerari principali di interesse provinciale**, sviluppati nelle diverse valli per tutta la loro lunghezza (come ad esempio Lou Viage e Varaita Trekking) o in alternativa vennero ideati itinerari ad anello (come ad esempio il Giro del Monviso, riprendendo il noto percorso storico) coerenti con l’ingresso nella RPE. Accanto al completamento dei lavori sul sedime e della segnaletica finalizzati all’escursionismo, vennero adeguate le prime strutture extra-alberghiere pubbliche per **garantire l’ospitalità e vennero avviati piani organici di comunicazione e promozione**, grazie al coordinamento della Provincia di Cuneo.  Il Piano di Comparto si prefigge di potenziare, attraverso l’Operazione 7.5.1, gli itinerari più significativi della RPE, evidenziati nella cartografia allegata (già trasmessa in occasione della Fase 1 del PSL).  ***Motivi di interesse***  Sebbene negli anni scorsi le iniziative si siano concentrate sull’escursionismo e sul cicloturismo in mtb lungo itinerari di valle, più recentemente è emersa la **necessità di considerare in modo più integrato e unitario tutte le diverse proposte di attività outdoor possibili nell’area vasta**, grazie alla presenza di un immenso patrimonio esistente, oggi di fatto in parte inutilizzato.  ll potenziale per l’outdoor è molto articolato e diversificato ed è in grado di offrire al turista *in primis* **itinerari di lunga percorrenza**, escursionistici e/o cicloescursionistici, suddividibili in percorsi più brevi di 3-4 giorni. I tracciati, ben connotati e inseriti nel contesto paesaggistico, culturale e enogastronomico locale, sono autonomamente in grado di accontentare le esigenze dell’utente di oggi. Il territorio ricadente nel Comparto CN03 si presta inoltre alla pratica di molteplici **attività complementari all’escursionismo e al cicloescursionismo**: sci nordico e alpino, percorsi per racchette da neve, siti di arrampicata e pareti di ghiaccio, ferratismo e alpinismo, attività equestri, sport canoistici e rafting, che, se opportunamente potenziati e organizzati, possono contribuire ad arricchire l’offerta per comporre in modo duraturo il **COMPARTO OUTDOOR D’OC** come forte attrattore per il turismo sostenibile.  La distribuzione degli itinerari di interesse Provinciale è uniforme in quanto ogni vallata presenta uno o più tracciati di ampio sviluppo (Giro del Monviso, Orizzonte Monviso, Valle Bronda Trekking, Valle Varaita Trekking, Lou Viage, Curnis, Curnis Auta, Percorsi Occitani, Sentiero delle Fortificazioni, Sentiero dei Mulini, ecc) su cui si innestano tracciati di interesse naturalistico o storico o tematici di ambito locale, ma in grado, secondo un concetto più moderno che trova nella **breve durata e nella facile percorribilità**, di attrarre un vasto pubblico composto anche da giovani e famiglie.  Alcuni di questi percorsi, localizzati nelle basse e medie valli, grazie alla facile accessibilità e alla vicinanza ai centri abitati, alla morfologia più dolce **si prestano per essere organizzati a favore di un turismo “per tutti”**, rendendo possibile la fruizione anche per le categorie più fragili (disabili, anziani, ecc).  I versanti medio-alti delle vallate sono inoltre interessati da itinerari di valenza regionale e sovra regionale, quali **la GTA e la Via Alpina**, che per buona parte in questo territorio cuneese coincidono.  ***Manutenzione delle infrastrutture***  Il livello della manutenzione delle infrastrutture è in media buono, con **alcune criticità** legate ai tratti dei percorsi decorrenti alle medie e basse quote, a causa delle difficoltà di controllo della vegetazione invasiva, e alla inadeguatezza della segnaletica. Difficoltà maggiori riguardano talvolta l’accoglienza e l’ospitalità lungo la GTA, visto l’indebolimento verificatosi negli ultimi anni della rete dei Posti tappa.  ***Flussi turistici***  Considerando l’area vasta, la fruizione delle infrastrutture è, in generale, possibile grazie **alla fitta rete di ospitalità nelle strutture extralberghiere e alberghiere**, distribuite alle diverse quote. Non tutte le valli sono in grado, tuttavia, di offrire ospitalità a gruppi numerosi di utenti, aspetto che ha spinto alcuni Beneficiari a proporre specifici interventi nell’ambito dell’Operazione 7.5.1.  In tutte le vallate sono presenti **strutture dedicate all’informazione turistica**; si rammentano a titolo di esempio le Porte di Valle (ad es. Segnavia di Brossasco in Valle Varaita), gli uffici Turistici IAT gestiti dai Comuni o dalle Unioni di Comuni o da altri Enti (come ad esempio l’Ente Fiera Fredda a Borgo San Dalmazzo), info point comunali.  In linea con gli attuali trend del mercato turistico e la predilezione per destinazioni che offrono attività diversificate e complementari, nell’area GAL si rileva in questi ultimi anni una **crescita dei flussi turistici**: dal 2005 al 2015 gli arrivi crescono in fatti del 66%, mentre le presenze del 51%, con una maggior concentrazione nelle medie e basse valli. Tuttavia il tempo medio di permanenza è stabilizzato in poco più di 3 giorni, con evidenti ampi margini di miglioramento.  Si rileva una certa stagionalità che privilegia la fruizione primaverile – estiva.  L’utenza turistica è in prevalenza italiana (58% degli arrivi e 72% delle presenze), ma si registra un **notevole incremento del turismo straniero**, più che raddoppiato nell’ultimo decennio. |

|  |
| --- |
| **1.3. Dall’analisi della pianificazione 7.5.1, dell’attuale consistenza della RPE anche in relazione agli itinerari già valorizzati nella precedente Programmazione, quali sono le attuali carenze e gli elementi da potenziare riguardo al sistema per la fruizione outdoor sul territorio di riferimento elencato in tabella 1.1?** |
| Il **Piano del Comparto CN03,** redatto con la Misura 7.5.1 ha evidenziato in sintesi la necessità di potenziare:   1. gli itinerari esistenti in alta e media valle mediante il prolungamento di alcune brevi tratte, soprattutto per conferire carattere intervallivo ai percorsi e per aumentarne la fruibilità anche nelle stagioni intermedie, 2. gli innesti per aumentare e diversificare le vie di accesso, facendo si che possano essere raggiunti agevolmente anche da coloro che usufruiscono della mobilità pubblica, al momento ancora poco sviluppata; 3. la segnaletica che in alcuni casi risulta inadeguata o totalmente assente o non in grado di comunicare la versatilità degli itinerari (ad esempio itinerario escursionistico e cicloescursionistico) o ancora di supporto per il TPL.   Tali carenze verranno superate con la realizzazione dei progetti singoli in capo ai sette Beneficiari interessati dell’Operazione 7.5.1.  Il GAL, in modo complementare, prevede di superare altre difficoltà esistenti nel sistema turistico outdoor dell’area, quali:   1. la carenza o la scarsa infrastrutturazione di itinerari di breve durata, tematici e legati a diversi ambiti, di interesse per comuni vicini e comunque connessi agli itinerari di rango provinciale o regionale (GTA e Via Alpina); 2. la carenza di infrastrutture utili al superamento delle disabilità motorie e mentali ella creazione di un’offerta outdoor “for all”; 3. la necessità di migliorare la distribuzione dei siti di arrampicata su roccia e su ghiaccio, sia trad sia dry tooling; 4. l’offerta inadeguata lungo i corsi d’acqua (canoa, rafting); 5. la debolezza dei servizi per le famiglie e per i giovani; 6. le carenze di accesso al digitale nelle aree in media e alta quota; 7. la carenza di offerte turistiche/pacchetti turistici di alto livello organizzate a favore del turista outdoor più esigente, per i giovani e per le famiglie; 8. la necessità di sopperire alla mancanza di strutture ricettive che offrano servizi family (letti aggiuntivi, baby sitting) e di assistenza per i biker (ricovero per la bici, officina, lavanderia, ..). |

**Sezione 2: Linee strategiche di sviluppo delle opportunità outdoor sul territorio di riferimento**

**2.1 Attività outdoor da potenziare in base alla vocazione del territorio.**

|  |  |
| --- | --- |
| Escursionismo |  |
| Cicloescursionismo |  |
| Cicloturismo |  |
| Arrampicata sportiva |  |
| Ferratismo e alpinismo |  |
| Sport canoistici e torrentismo |  |
| Parchi avventura ed ecodinamici |  |
| Accessibilità e fruizione “per tutti” |  |
| Itinerari percorribili con mezzi motorizzati |  |

|  |
| --- |
| **2.2. Quali considerazioni hanno portato alla scelta degli elementi strategici indicati nella tabella precedente?** |
| Le **motivazioni prioritarie** che hanno dato origine alle scelte candidate nel Piano dell’’Operazione 7.5.1 e a delineare le azioni da sostenere con l’Operazione 7.5.2 sono state condivise nell’ambito di un **Tavolo di lavoro tematico** durante l’elaborazione della Fase 1 del PSL; nei prossimi mesi, nell’ambito dello svolgimento **dell’attività di animazione e di concertazione con gli attori del territorio** (riferibili prioritariamente alle 5 Unioni Montane, ai 64 Comuni, ai tre Enti di gestione delle Aree Protette e ai soci privati del GAL, nonché alle associazioni che tradizionalmente si occupano di turismo in montagna) le linee di intervento verranno ulteriormente perfezionate. In coerenza con quanto emerge dal Piano di comparto, le considerazioni che hanno indotte le scelte formulate nella Fase 1 sono oggi confermabili dal GAL e così sintetizzabili:   1. presenza di un contesto ambientale e paesaggistico di pregio, con numerose aree protette e di valenza naturalistica, rappresentate da tre Parchi Naturali e da aree SIC e ZPS della Rete Natura 2000. L’elevato valore paesaggistico è, inoltre, il fulcro della Riserva MAB UNESCO “Area della Biosfera del Monviso” che comprende le Valli Varaita, Po, Bronda, Infernotto e Maira e la pianura saluzzese. Essa trova nel Monviso il principale elemento di caratterizzazione che connette il territorio con il Parco francese del Queyras in un’unica Riserva della Biosfera che si configura quale strumento di tutela, sviluppo e attrazione transfrontaliero; 2. caratterizzazione dell’area che appare strettamente legata a radici storico-culturali comuni, esprime un forte potenziale di sviluppo e di penetrazione dei mercati turistici locali e internazionali, in ragione dei nuovi trend di fruizione che privilegiano territori genuini e dinamici; 3. incremento dell’interesse da parte del turista per il mondo rurale e per opportunità di fruizione slow; 4. coinvolgimento di settori di mercato relativamente giovane; 5. incremento della provenienza dei turisti dal centro e dal nord Europa; 6. tendenza alla destagionalizzazione e margini di prolungamento della durata del soggiorno; 7. interesse manifestato dalle categorie fragili, nell’ottica di una “fruizione per tutti” che possa contribuire al superamento delle disabilità motorie e mentali; 8. interesse per attività outdoor complementari all’escursionismo tradizionale ed ecosostenibili (arrampicata, racchette da neve, sport acquatici,…); 9. volontà del territorio di agire in modo unitario secondo dinamiche di trasversalità, tanto nella formulazione delle proposte di soggiorno quanto nella loro promozione comune; 10. volontà del territorio montano di ricercare la massima collaborazione con le città su cui si affacciano le valli (Cuneo e Saluzzo *in primis*) anche attraverso la partecipazione a progetti comuni. In proposito si segnala che, negli ultimi anni, è stato intrapreso un processo virtuoso tra le cinque valli occitane e la Città di Saluzzo, collaborazione che si auspica vedrà anche il GAL protagonista, grazie alla coincidenza geografica del proprio territorio con le cinque valli; 11. forte interesse per partecipare a progettualità di carattere transnazionale con la vicina Francia, con la quale esistono consolidate tradizioni di collaborazione anche in ambito turistico. |

|  |
| --- |
| **2.3. Il territorio oggetto della pianificazione è interessato dalla presenza di uno o più GAL?** |
| Il territorio del Comparto CN03 coincide con il **GAL Tradizione delle Terre Occitane.** |

|  |
| --- |
| **2.4. Quali sono gli elementi portanti della strategia leader identificata nel Piano di Sviluppo Locale redatto dal GAL su questo territorio per quanto riguarda il turismo collegato alle attività outdoor?** |
| ***La strategia del PSL***  Il territorio del GAL Tradizione delle Terre Occitane, situato in Provincia di Cuneo, interessa 64 Comuni con una popolazione eligibile totale di 99.923 unità, che si riduce a 97.409 abitanti in virtù della necessaria zonizzazione. Il lavoro di analisi e di concertazione condotto in questi mesi ha permesso di definire gli elementi portanti della strategia del GAL e di definire il **TURISMO SOSTENIBILE come ambito prioritario del PSL**. La strategia del GAL per il periodo 2014-20 discende dalla conoscenza del territorio e dalla decisione di potenziare il lavoro di valorizzazione dell’identità occitana svolto dal GAL stesso fin dal 1997 e oggi connesso con iniziative e con progettualità di rilievo di carattere ancora più sovralocale rispetto al passato.  In particolare, si fa riferimento alla strategia **“MOVE – Monviso Occitan Valleys Europe**” che, nata nell’ambito del tavolo di concertazione costituito tramite il PTI “La cultura del territorio: innovazione nella tradizione”, coinvolge le Valli Occitane e la pianura Saluzzese in un percorso di valorizzazione dell’identità collettiva focalizzato su **tre macroaree tematiche**: l’ambiente, la cultura, l’agroalimentare di qualità. Tale strategia di promozione del territorio si integra, si amplia e si coordina con le numerose altre iniziative in atto e che coinvolgeranno il territorio nel prossimo periodo di programmazione e che vedono la sinergia di azione tra soggetti di natura pubblica e privata, nel cui ambito il GAL intende confrontarsi:  - la strategia per le *Aree Interne* nelle Valli Maira e Grana;  - il *progetto ALCOTRA “VeloViso*”, approvato e ormai avviato (promozione di un circuito ad anello sulle cime epiche del Giro d’Italia e del Tour de France);  - il *progetto ALCOTRA “Nuovo Territorio Condiviso”*, approvato e avviato (riguardante la promozione digitale del sistema outdoor del territorio dell’ATL Cuneo);  - gli *Studi di fattibilità L.R. 4/2000 Piano 2015* riguardanti l’outdoor e la fruizione, con particolare riguardo alle proposte approvate e finanziate: “Via del Monviso: progetto integrato di Ciclo&Turismo”, “Sviluppo turistico/culturale delle Valli Maira e Grana”, “Progetto ciclovia Eurovelo 8 Torino – Saluzzo – Cuneo”, ”Via del Monviso – Ciclovia dalle sorgenti del Po a Verrua Savoia”. I contenuti definitivi di questi progetti verranno precisati dai Beneficiari entro il 31.12.2016;  - *i progetti ALCOTRA in fase di valutazione* quali “La Routo” (valorizzazione turistica e della tradizione pastorale in Valle Stura), “Pluf!” (Turismo Ludico per Famiglie), TRA[ce]S (finalizzato alla fruizione turistica dei siti archeologici). Gli esiti dell’istruttoria saranno noti nella prima decade di ottobre 2016;  - *il programma ALCOTRA PITER*, in fase di elaborazione, che vedrà la Città di Saluzzo come capofila; un progetto singolo sarà dedicato alla promozione del territorio e, nello specifico, alla creazione delle cosiddette “Porte di Valle”, centri multi servizi gestiti dal privato anche a favore del turismo locale. I contenuti del progetto saranno definiti entro dicembre 2016;  - *il programma ALCOTRA PITEM outdoor*, che sarà sviluppato dalla Regione Piemonte con le altre Regioni ALCOTRA e nel cui ambito potrebbero trovare spazio azioni di interesse per questo territorio. La definizione del PITEM dovrà essere perfezionata entro dicembre 2016.  ***Le tipologie di intervento sostenibili dal GAL***  Alla luce dell’articolato insieme di progettualità in corso di elaborazione o di realizzazione nell’area, sarà preciso compito del GAL poter intervenire nei prossimi sette anni secondo criteri di complementarietà e di massima integrazione nelle cinque valli occitane, per ottimizzare l’impiego delle risorse umane e finanziarie e per garantire l’efficacia delle iniziative specificatamente ricomprese nel proprio PSL.  Il Gruppo di Azione Locale, per consolidare la propria strategia, agirà in modo condiviso con gli attori locali attraverso l’approccio bottom up e utilizzando lo strumento dei bandi pubblici che, sebbene indirizzati dettagliatamente nei contenuti, dovranno **essere in grado di accogliere le idee e le iniziative dei territori** liberamente espresse, purché coerenti con la strategia del PSL e con i criteri di selezione.  Il GAL prevede di sollecitare la libera partecipazione ai Bandi di specifiche operazioni, alle quali l’Operazione 7.5.2 si collega, esclusivamente all’interno di progetti di Filiera (PIF) o di Reti territoriali (PIRT), in questo secondo caso anche coinvolgendo gli enti pubblici.  Allo stato attuale, a valle della definizione della Strategia approvata, sono stati già delineati i contenuti di tutte le **Operazioni attinenti al Turismo rurale**, alle quali si rimanda per i dettagli. Per quanto riguarda l’Operazione 7.5.2, non è tuttavia ancora possibile, prima di una approfondita fase di animazione territoriale, circoscrivere con precisione le tipologie di intervento. L’Assemblea dei soci del GAL, in occasione dell’approvazione dei contenuti del PSL e del presente Piano, ha infatti ritenuto di dover rimandare tali scelte a tempi successivi, per ricercare la massima coerenza con le molteplici iniziative in corso o previste a breve nell’are. In quest’ottica, ha optato per rimandare l’attivazione delle risorse allocate sull’Operazione al 2018.  In ogni caso si possono evidenziare fin da ora marcate sinergie tra le diverse opportunità di finanziamento che saranno coordinate dal GAL, e in particolare relativamente a:   * **Operazione 7.5.2**: nell’ambito di questa operazione, il GAL sosterrà interventi di Tipologia 1 mediante l’emissione di un Bando e azioni immateriali di Tipologia 2 finalizzate all’informazione e alla comunicazione sia con l’apertura di un Bando sia attraverso iniziative a regia, concentrando le risorse sulle proposte maggiormente integrate con la programmazione delle altre iniziative analoghe o in corso nell’area. Sia l’emissione dei bandi sia le iniziative a regia GAL saranno correlate e conseguenti a quanto verrà realizzato in modo particolare attraverso i progetti afferenti al Piano di comparto dell’Operazione 7.5.1. * **Operazione 6.2.1**: questa operazione a Bando ha la finalità di sostenere la nuova imprenditoria extra-agricola e si inserisce esclusivamente nell’ambito prioritario “Turismo sostenibile” del PSL. I criteri di selezione premieranno la coerenza con le pianificazioni e le progettualità afferenti all’Operazione 7.5.1 e all’Operazione 7.5.2 del GAL, alle altre progettualità in corso (PTI, PITER, PITEM, Aree interne, L.R. 4/00) sostenendo, ad esempio, i servizi di accoglienza e di ospitalità più innovativi o comunque oggi assenti nell’area; specifica attenzione verrà data anche alle iniziative a favore delle categorie di utenza deboli. In correlazione con tali scelte prioritarie, si segnala che a valere sulle risorse dell’Operazione 7.5.1 del PSR, sono stati ammessi a finanziamento interventi per il potenziamento della ricettività anche nelle basse e medie valli al fine di un maggior riequilibrio dell’offerta. Tali strutture, che sono destinate a ospitare, oltre che singoli utenti o famiglie, anche gruppi più numerosi (anche in autogestione) e che sono state pensate per rispondere alle esigenze delle categorie deboli, potranno avvantaggiarsi dei nuovi servizi sostenuti con l’Operazione 6.2.1. * **Operazioni 6.4.1** (rivolta alle imprese agricole) e **6.4.2** (rivolta alle piccole e microimprese non agricole): anche con queste due operazioni, entrambe afferenti al Tematismo “Turismo sostenibile” e attuate a Bando, verranno sostenuti prioritariamente i progetti collegati alle Operazioni 7.5.1 e 7.5.2, gli interventi di carattere inclusivo per le categorie deboli, l’attivazione di servizi turistici innovativi per l’area GAL. * **Operazione 7.6.4:** anche gli interventi finanziati con questa operazione dovranno concorrere a migliorare la qualità dell’accoglienza turistica dell’area GAL, grazie al rafforzamento dei circuiti di visita di interesse culturale e al miglioramento della qualità del paesaggio costruito, aspetti determinanti per migliorare l’attrattività del territorio. * **Operazione 4.1.1 e Operazione 4.2.1:** realizzate a Bando, avranno l’obiettivo di migliorare e potenziare l’offerta di prodotti più caratteristici delle valli occitane a favore dell’utenza turistica. Gli interventi finanziati concorreranno al miglioramento della competitività delle aziende agroalimentari e commerciali, segnatamente sfruttando le opportunità date dal raccordo con il settore turistico e, in ragione dei criteri di selezione adottati, contribuiscono al rafforzamento dei rapporti di rete tra gli operatori del territorio.   Il GAL, nei prossimi sette anni, si farà carico, per quanto di competenza e in condivisione con gli altri attori locali, di **ottimizzare il processo di sviluppo del turismo sostenibile** favorendo la partecipazione ai Bandi e alle iniziative comuni dei soggetti pubblici e di quelli privati, per integrare le risorse CLLD Leader e di altri strumenti di finanziamento indirizzandole verso comuni obiettivi, evitando così inutili sovrapposizioni e incongruenze. |

|  |
| --- |
| **2.5. Indicare i principali elementi di integrazione tra la strategia Leader del PSL e quella definita nella pianificazione 7.5.1 con riferimento alle tipologie definite al punto 2.1.** |
| **Escursionismo:** il GAL sosterrà la realizzazione di itinerari escursionistici di breve durata, ad anello, correlati agli itinerari principali di rango provinciale realizzati con l’Operazione 7.5.1, con le caratteristiche descritte nella Scheda relativa all’operazione stessa. |
| **Cicloescursionismo:** il GAL prevede di potenziare itinerari locali indicativamente con sviluppo non superiore a 50 km, raccordati con itinerari di lunga percorrenza realizzati con l’Operazione 7.5.1. In deroga a tale limite, sarà possibile prendere in considerazione itinerari ciclo escursionistici di sviluppo superiore ai 50 km, comunque già esistenti qualora si tratti di interventi puntuali. |
| **Cicloturismo:** il GAL prevede di potenziare itinerari locali indicativamente con sviluppo non superiore a 50 km, che permettano, ad esempio, l’interconnessione tra gli itinerari provinciali. In deroga a tale limite, sarà possibile prendere in considerazione itinerari cicloturistici di sviluppo superiore ai 50 km, comunque già esistenti qualora si tratti di interventi puntuali. |
| **Ferratismo e alpinismo:** il GAL sosterrà il potenziamento di vie ferrateper riequilibrare la distribuzione di questo tipo di infrastruttura nelle cinque valli |
| **Arrampicata sportiva:** il GAL sosterrà interventi per la realizzazione di siti di arrampicata naturale o artificiale, ricadenti lungo gli itinerari. |
| **Parchi avventura ed ecodinamici**: il GAL sosterrà a bando il potenziamento o la creazione di nuove infrastrutture. |
| **Accessibilità “for all”:** una specifica priorità verrà assegnata all’accessibilità dell’outdoor per persone con disabilità, secondo l’approccio del turismo “for all”(disabili, anziani, persone con fragilità). |
| **Sport canoistici e torrentismo**: sarà cura del GAL prevedere il sostegno alle iniziative nel campo degli sport acquatici sostenibili lungo i corsi d’acqua, con riferimento ai corsi d’acqua principali. |
| **Itinerari percorribili con mezzi motorizzati:** il GAL promuoverà lo sviluppo di questa tipologia di itinerari solo nella seconda fase della programmazione (nell’ambito dell’emissione di un secondo bando, a valere su eventuali economie di contributo). |

**Sezione 3: Pianificazione interventi.**

3.2. Tipologia di intervento 1: Potenziamento di infrastrutture turistiche e per l’informazione turistica.

|  |
| --- |
| **3.2.1. Con riferimento alle linee di sviluppo indicate nella tabella 2.1. individuare gli interventi 7.5.2 che il GAL intende proporre nell’ambito dei bandi e le relative priorità di applicazione.**  **Indicare altresì gli interventi collegati ad altre Misure (es. 6.2, 6.4) che il GAL intende attivare a supporto della fruizione delle infrastrutture già valorizzate con la precedente Mis. 313 az. 1 del PSR 2007-2013, con la S. Misura 7.5.1 e con la stessa S. misura 7.5.2 del PSR 2014-2020 o rispetto ad altri ambiti turistici.**  Alla luce di quanto precedentemente indicato e delle difficoltà di precisare in questa fase della programmazione la localizzazione degli specifici interventi che il GAL potrà sostenere attraverso l’emissione dei propri bandi, si elencano di seguito le tipologie di intervento candidabili dal territorio a valere sulle risorse **dell’Operazione 7.5.2**, nonché in parallelo le tipologie ascrivibili alle altre **Operazioni** correlate.  **Operazione 7.5.2**   * Valorizzazione di itinerari escursionistici che coinvolgano almeno due Comuni non più di tre, fruibili a piedi in bicicletta e a cavallo, finalizzati a raccordare e/o completare e/o ad articolare gli itinerari escursionistici Regionali, provinciali e/o vallivi, con caratteristiche di eccellenza e connessi ai centri abitati e adatti al turismo famigliare; * valorizzazione di itinerari tematici (naturalistici legati alla Rete Natura 2000, culturali, d’alpeggio, naturalistici, di collegamento tra le borgate, ecc.) fruibili a piedi in bicicletta e a cavallo che coinvolgano almeno tre Comuni finalizzati a raccordare e/o ad articolare gli itinerari escursionistici Regionali, provinciali e/o vallivi, con caratteristiche di eccellenza e connessi ai centri abitati e adatti al turismo famigliare; * valorizzazione di itinerari ciclo-escursionistici o ciclo-turistici locali e ippovie con sviluppo non superiore ai 50 km; * valorizzazione di itinerari, percorribili con mezzi motorizzati (preferibilmente ecocompatibili), compresa la segnaletica di richiamo, complementari all’offerta di itinerari fruibili a piedi in bicicletta e a cavallo; * valorizzazione di itinerari per racchette da neve e per la pratica del fondo escursionistico; * realizzazione/recupero di vie ferrate, siti di arrampicata naturali e artificiali all’aperto (su roccia o ghiaccio, trad e/o dry tooling)) per la fruizione estiva e invernale; * realizzazione di parchi/percorsi avventura o di palestre naturali o artificiali facili per famiglie, percorsi ecodinamici, inserite in una rete intervalliva; * investimenti per l’accessibilità alle attività outdoor da parte di soggetti portatori di disabilità; * valorizzazione di itinerari per persone con disabilità (motoria e/o mentale e/o per ipovedenti e non vedenti); * percorsi per canoa e rafting nei corsi d’acqua; * informazione turistica e promozione a livello locale delle infrastrutture e delle opportunità̀ outdoor coerente con la Pianificazione degli interventi a livello locale (7.5.1), da attuarsi secondo gli indirizzi Regionali e in forma coordinata con le azioni sviluppate dalla Regione Piemonte, compresa la diffusione e la distribuzione agli operatori turistici di materiali informativi. Particolare attenzione verrà rivolta all’integrazione delle iniziative finanziabili a bando o realizzabili a regia GAL con quelle promosse nell’ambito di alti progetti (Progetti ALCOTRA in particolare).   **Operazioni 6.2.1, 6.4.2, 6.4.1, 7.6.4, 4.1.1, 4.2.1** a Bando correlate all’Operazione 7.5.2  L’emissione di bandi nell’ambito di tali Operazioni avrà la finalità di sviluppare un sistema integrato di servizi per il turista, agendo soprattutto nell’ottica di favorire lo start-up o lo sviluppo di imprese specializzate nei servizi turistici outdoor, la multifunzionalità dell’azienda agricola, di favorire l’inclusione delle utenze più fragili. Questa operazione a Bando ha la finalità di sostenere la nuova imprenditoria extra-agricola e si inserisce esclusivamente nell’ambito prioritario “Turismo sostenibile” del PSL. I criteri di selezione premieranno la coerenza con le pianificazioni e le progettualità afferenti all’Operazione 7.5.1 e all’Operazione 7.5.2 del GAL, alle altre progettualità in corso (PTI, PITER, PITEM, Aree interne, L.R. 4/00) sostenendo, ad esempio, i servizi di accoglienza e di ospitalità più innovativi o comunque oggi assenti nell’area; specifica attenzione verrà data anche alle iniziative a favore delle categorie di utenza deboli.  **Operazione 6.2.1**: L’operazione sosterrà la creazione di realtà imprenditoriali per accompagnare il territorio nel cogliere le nuove occasioni correlate con l’evoluzione del comparto turistico. Verrà sostenuta la nuova imprenditoria extra-agricola nell’ambito prioritario “Turismo sostenibile” del PSL, premiando la coerenza con le pianificazioni e le progettualità afferenti all’Operazione 7.5.1 e all’Operazione 7.5.2 del GAL, alle altre progettualità in corso (PTI, PITER, PITEM, Aree interne, L.R. 4/00).  **Operazione 6.4.2**: L’operazione intende sostenere interventi per favorire il completamento del percorso territoriale di consolidamento di un turismo fondato su una multisettorialità caratterizzata dall’outdoor e dalla cultura, tramite il finanziamanto di investimenti volti alla creazione, alla qualificazione e al potenziamento di attività extra- agricole.  **Operazione 6.4.1**: L’operazione intende sostenere la diversificazione delle aziende agricole e il loro coinvolgimento in attività strettamente connesse con le opportunità di fruizione turistica del territorio, al fine di dare origine o rafforzare la creazione di reti dinamiche e di completare l’offerta turistica occitana.  **Operazione 7.6.4**: Gli interventi finalizzati al recupero dei beni architettonici e del paesaggio avranno lo scopo di migliorare il contesto in termini di accoglienza a favore del turismo.  **Operazione 4.1.1:** in tale ambito il GAL sosterrà progetti di investimento finalizzati a creare un’offerta integrata di prodotti caratteristici dell’area occitana a disposizione dei turisti.  **Operazione 4.2.1:** in tale ambito il GAL sosterrà progetti finalizzati alla trasformazione dei prodotti, permettendone la diffusione all’interno dell’area a favore dei consumatori finali interessati all’outdoor. |

**3.3. Tipologia di intervento 2: Implementazione di sistemi informativi.**

|  |
| --- |
| **3.3.1. individuare le modalità (bandi, titolarità) e categorie d’intervento attivabili nell’ambito dell’informazione turistica e descrivere la loro funzionalità al potenziamento dei settori strategici di cui al precedente punto 2.1 in relazione allo stato organizzativo dell’informazione turistica e a quanto previsto nell’ambito della pianificazione 7.5.1.**  Con l’Operazione 7.5.2 verrà garantita dal GAL, mediante un’azione a regia e attraverso il coordinamento delle progettualità sostenute con l’emissione di uno specifico Bando, la comunicazione a livello locale inerente alle infrastrutture e alle opportunità̀ di fruizione outdoor sostenute con la Tip. 1, in coerenza con la Pianificazione degli interventi a livello locale (7.5.1), da attuarsi secondo gli indirizzi Regionali e in forma coordinata con le azioni sviluppate dalla Regione Piemonte, compresa la diffusione e la distribuzione agli operatori turistici di materiali informativi. Particolare attenzione verrà rivolta all’integrazione delle iniziative realizzabili a regia GAL con quelle promosse nell’ambito di altri progetti (Progetti ALCOTRA in particolare, Aree interne, L.R. 4/00 e successivi accordi di programma correlati), ricercando la massima complementarietà possibile tra le diverse tipologie di spesa.  A titolo esemplificativo, si prevede la realizzazione di strumenti d’informazione tradizionali quali: cartografia escursionistica, brochure, video che si integrino in modo puntuale con gli strumenti realizzati dagli altri soggetti. Si potrà prevedere, in coerenza con il Piano di Comparto CN01, di implementare il sito web MOVE, già individuato in modo condiviso nell’area vasta quale strumento di comunicazione comune per le cinque valli. |

**3.4. Elementi di integrazione e di raccordo tra le diverse proposte di intervento (Infrastrutture e informazione turistica).**

|  |
| --- |
| Quali sono gli elementi di integrazione e di raccordo principali identificabili tra le diverse proposte di intervento? |
| Come richiamato in precedenza, per il GAL non è ad oggi ancora possibile, prima di una approfondita fase di animazione territoriale, definire con precisione le proposte di intervento che verranno sostenute e, di conseguenza, dare piena e completa evidenza al raccordo tra le iniziative materiali e immateriali. Sarà cura del Gruppo di Azione Locale monitorare, nel corso dell’animazione, le scelte che progressivamente emergeranno e aggiornare la coerentemente la pianificazione.  Si garantisce in ogni caso che, durante la realizzazione del PSL, verranno in ogni caso ricercate le interconnessioni tra le diverse tipologie di intervento e tra le diverse Operazioni e verrà perseguita la massima complementarietà tra tutte le iniziative. |

**4. Complementarietà rispetto alla pianificazione d’intervento 7.5.1**

**4.1. Tipologia di interventi previsti dalla strategia GAL e dalla presente pianificazione.**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Tipologia di intervento** | **Pianificazione 7.5.1**  **Prevista (si/no)** | **Pianificazione GAL (PSL)**  **Prevista (si/no)** |
| Nuovi itinerari o completamento di itinerari esistenti di livello regionale e provinciale (Escursionistici, cicloturistici e a fruizione specifica) | SI’. |  |
| Creazione o riqualificazione di itinerari cicloturistici o ciclo escursionistici locali indicativamente superiori a 50 km di sviluppo | SI’. |  |
| Realizzazione opere di pertinenza e di servizio agli itinerari quali parcheggi, aree camper, aree di sosta ed interscambio | SI’. |  |
| Costruzione o riqualificazione di rifugi, ostelli e bivacchi (di proprietà pubblica) | SI’. |  |
| Costruzione o riqualificazione di rifugi, ostelli e bivacchi (di proprietà privata) |  | SI’. Operazioni 6.2.1, 6.4.1, 6.4.2 e inoltre 4.1.1, 4.2.1 per migliorare l’offerta dei prodotti locali, a favore dei soggetti privati |
| Costruzione o riqualificazione di centri per l’informazione turistica | SI’. |  |
| Costruzione o riqualificazione di altri centri a servizio dell’outdoor (es. foyer, centri di accoglienza comune connessi a progetti di albergo diffuso) di proprietà pubblica. |  | SI’.. Operazione 7.5.2 |
| Segnaletica turistica nei centri abitati, segnaletica ed info presso stazioni autobus e ferroviarie, implementazione di siti web con sezioni dedicate a per favorire l’accesso agli itinerari e infrastrutture per outdoor, con uso di mezzi pubblici in totale autonomia senza uso del mezzo proprio. | SI’. |  |
| Acquisto di attrezzature per la fruizione pubblica delle infrastrutture |  | SI’. Operazione 7.5.2 |
| Infrastrutturazione materiale (segnaletica, pannelli informativi) ed immateriale (implementazione contenuti informativi su web e app) relativa strade di montagna a fruizione promiscua motorizzata e non con regolamentazione per la fruizione alternata | SI’. |  |
| Informazione turistica e promozione a livello locale delle infrastrutture e delle opportunità outdoor individuate da attuarsi secondo gli indirizzi Regionali e in forma coordinata con le azioni sviluppate dalla Regione Piemonte. | SI’. | SI’. Operazione 7.5.2 (a regia GAL e a bando a favore dei soggetti privati) |
| Creazione o riqualificazione di itinerari locali (Escursionistici e a fruizione specifica) che si svolgono indicativamente sul territorio di non meno di 2 e non più di 3 comuni e sono collegati a quelli di livello regionale e provinciale. |  | SI’. Operazione 7.5.2 |
| Creazione o riqualificazione di itinerari cicloturistici o ciclo escursionistici locali indicativamente fino a 50 km di sviluppo |  | SI’. Operazione 7.5.2 |
| Investimenti per l’accessibilità alle attività outdoor da parte di soggetti portatori di disabilità |  | SI’. Operazione 7.5.2; inoltre Operazioni 6.2.1, 6.4.1, 6.4.2 a favore dei soggetti privati |
| Realizzazione di parchi/percorsi avventura ed ecodinamici anche su ambiente innevato |  | SI’. Operazione 7.5.2; inoltre Operazioni 6.2.1, 6.4.1, 6.4.2 a favore dei soggetti privati |
| Nuova realizzazione o miglioramento di vie ferrate, siti di arrampicata naturali e artificiali all’aperto per la fruizione estiva ed invernale |  | SI’. Operazione 7.5.2, inoltre Operazioni 6.2.1, 6.4.1, 6.4.2 a favore dei soggetti privati |
| Fruizione di itinerari per racchette da neve e per la pratica del fondo escursionistico (segnaletica) |  | SI’. Operazione 7.5.2, inoltre Operazioni 6.2.1, 6.4.1, 6.4.2 a favore dei soggetti privati |
| Fruizione di itinerari percorribili con mezzi motorizzati segnaletica |  | SI’. Operazione 7.5.2 |

|  |
| --- |
| **4.2. Quali sono le relazioni tra interventi prefigurati dalla strategia Leader e quelli della pianificazione 7.5.1** |
| Il GAL, attraverso l’emissione di Bandi (Tipologia 1 e Tipologia 2) e con la propria azione a regia sosterrà iniziative a favore del turismo sostenibile e dell’outdoor, in coerenza con le altre iniziative in corso nell’area, a valere in particolare sull’Operazione 7.5.2.  La condivisione del processo di sviluppo con tutti gli attori locali, pubblici e privati, previsto con il CLLD Leader, secondo una procedura ormai consolidata nell’area GAL, troverà elementi di forte di intesa con la innovativa modalità di pianificazione attivata con l’Operazione 7.5.1.  Quest’ultima vede ben nove soggetti pubblici coinvolti in un unico Piano di Comparto, fatto che permetterà, negli anni immediatamente successivi, una forte integrazione e lo sviluppo delle azioni complementari e sinergiche previste dal PSL del GAL. Il processo di condivisione e la ricerca della massima integrazione tra i due livelli di pianificazione permetteranno di massimizzare le interconnessioni tra i progetti di area vasta (Op. 7.5.1) e le opere sulle infrastrutture di interesse locale o puntuali o di diversa tipologia (Op. 7.5.2). Sarà così garantito un più coerente impiego di risorse economiche e saranno attivati servizi di carattere imprenditoriale strategici per l’area e per il suo sviluppo turistico. |



**FEASR – FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE**

**Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020**



|  |
| --- |
| **APPENDICE A**  **Art. 61 del Reg. (UE) n. 1303/2013 (ENTRATE NETTE)** |

*Articolo 61*

**Operazioni che generano entrate nette dopo il loro completamento**

1. Il presente articolo si applica alle operazioni che generano entrate nette dopo il loro completamento. Ai fini del presente articolo, per "entrate nette" si intendono i flussi finanziari in entrata pagati direttamente dagli utenti per beni o servizi forniti dall'operazione, quali le tariffe direttamente a carico degli utenti per l'utilizzo dell'infrastruttura, la vendita o la locazione di terreni o immobili o i pagamenti per i servizi detratti gli eventuali costi operativi e costi di sostituzione di attrezzature con ciclo di vita breve sostenuti durante il periodo corrispondente. I risparmi sui costi operativi generati dall'operazione o sono trattati come entrate nette a meno che non siano compensati da una pari riduzione delle sovvenzioni per il funzionamento.

Qualora il costo d'investimento non sia integralmente ammissibile al cofinanziamento, le entrate nette sono imputate con calcolo pro rata alla parte ammissibile e a quella non ammissibile del costo d'investimento.

1. La spesa ammissibile dell'operazione o cofinanziata dai fondi SIE è ridotta anticipatamente tenendo conto della capacità potenziale dell'operazione di generare entrate nette in uno specifico periodo di riferimento che copre sia l'esecuzione dell'operazione sia il periodo successivo al suo completamento.
2. Le entrate nette potenziali dell'operazione sono determinate in anticipo tramite uno dei seguenti metodi, scelto dall'autorità di gestione per un settore, sottosettore o tipo di operazione:
   1. applicazione di una percentuale forfettaria di entrate nette per il settore o sottosettore applicabile all'operazione secondo la definizione di cui all'allegato V o in uno degli atti delegati di cui al secondo, terzo e quarto comma;
   2. calcolo delle entrate nette attualizzate del funzionamento, tenendo conto del periodo di riferimento adeguato per il settore o sottosettore applicabile all'operazione, della redditività normalmente attesa per la categoria di investimento in questione, l'applicazione del principio "chi inquina paga" e, se del caso, di considerazioni di equità collegate alla prosperità relativa dello Stato membro o regione interessata.

Alla Commissione è conferito il potere di adottare atti delegati conformemente all'articolo 149 riguardo ai casi debitamente giustificati per modificare l'allegato V adeguando i tassi forfettari in esso stabiliti, tenendo conto dei dati storici, del potenziale di recupero dei costi e del principio "chi inquina paga", se del caso.

Alla Commissione è conferito il potere di adottare atti delegati conformemente all'articolo 149 riguardo ai tassi forfettari per settori o sottosettori nel campo delle TIC, della RSI nonché dell'efficienza energetica. La Commissione notifica gli atti delegati al Parlamento europeo e al Consiglio entro il 30 giugno 2015.

Alla Commissione è altresì conferito il potere di adottare atti delegati conformemente all'articolo 149 in casi debitamente giustificati per quanto riguarda l'aggiunta di settori o sottosettori, compresi i sottosettori dei settori di cui all'allegato V, che rientrano tra gli obiettivi tematici definiti nell'articolo 9, primo comma, e sostenuti dai fondi SIE.

Qualora si applichi il metodo di cui al primo comma, lettera a), si presume che tutte le entrate nette generate durante l'esecuzione e dopo il completamento dell'operazione siano prese in considerazione nell'applicazione del tasso forfettario e pertanto esse non sono successivamente dedotte dalle spese ammissibili dell'operazione.

Se un tasso forfettario per un nuovo settore o sottosettore è stato fissato mediante l'adozione di un atto delegato in conformità del terzo e al quarto comma, un'autorità di gestione può decidere di applicare il metodo di cui al primo comma, lettera a), per nuovi operazioni in relazione al settore o sottosettore interessato.

Alla Commissione è conferito il potere di adottare atti delegati conformemente all'articolo 149 riguardo al metodo di cui al primo comma, lettera b). Qualora si applichi tale metodo, le entrate nette generate durante l'esecuzione dell'operazione, derivanti da fonti di entrate non prese in considerazione nel determinare le entrate nette potenziali dell'operazione, sono dedotte dalle spese ammissibili dell'operazione non più tardi che nella richiesta di pagamento finale presentata dal beneficiario.

1. Il metodo attraverso il quale è effettuata la detrazione delle entrate nette dalle spese dell'operazione incluse nella richiesta di pagamento presentata alla Commissione è determinato conformemente alle norme nazionali.
2. In alternativa all'applicazione dei metodi di cui al paragrafo 3, il tasso massimo di cofinanziamento di cui all'articolo 60, paragrafo 1, può, su richiesta di uno Stato membro, essere ridotto al momento dell'adozione di un programma per una priorità o misura nell'ambito del quale tutte le operazioni che ricevono un sostegno in virtù di tale priorità o misura potrebbero applicare un tasso forfettario uniforme conformemente al paragrafo 3, primo comma, lettera a). Tale riduzione non è inferiore all'importo calcolato moltiplicando il tasso massimo di cofinanziamento dell'Unione applicabile in virtù delle norme specifiche di ciascun fondo per il pertinente tasso forfettario di cui al paragrafo 3, primo comma, lettera a).

Qualora si applichi il metodo di cui al primo comma, si presume che tutte le entrate nette generate durante l'esecuzione e dopo il completamento dell'operazione siano prese in considerazione nell'applicazione del tasso di cofinanziamento ridotto e pertanto esse non sono successivamente dedotte dalle spese ammissibili delle operazioni.

1. Qualora sia obiettivamente impossibile valutare le entrate in anticipo sulla base di uno dei metodi indicati ai paragrafi 3 o 5, le entrate nette generate entro i tre anni successivi al completamento di un'operazione o entro il termine per la presentazione dei documenti per la chiusura del programma fissata nelle norme specifiche di ciascun Fondo, se precedente, sono detratte dalla spesa dichiarata alla Commissione.
2. I paragrafi da 1 a 6 non si applicano:
   1. alle operazioni o parti di operazioni sostenute esclusivamente dal FSE;
   2. alle operazioni il cui costo ammissibile totale prima dell'applicazione dei paragrafi da 1 a 6 non supera 1 000 000 EUR,
   3. all'assistenza rimborsabile soggetta all'obbligo di rimborso completo e ai premi;
   4. all'assistenza tecnica;
   5. al sostegno da o a strumenti finanziari;
   6. alle operazioni per le quali il sostegno pubblico assume la forma di somme forfettarie o tabelle standard di costi unitari;
   7. alle operazioni eseguite nell'ambito di un piano d'azione comune;
   8. alle operazioni per le quali gli importi o i tassi del sostegno sono definiti nell'allegato II del regolamento FEASR.

In deroga al primo comma, lettera b), del presente paragrafo, qualora applichi il paragrafo 5, uno Stato membro può includere tra le priorità o misure pertinenti le operazioni il cui costo ammissibile totale prima dell'applicazione dei paragrafi da 1 a 6 non supera 1 000 000 EUR.

1. Inoltre, i paragrafi da 1 a 6 non si applicano alle operazioni per le quali il sostegno nell'ambito di un programma costituisce:
2. aiuti "de minimis";
3. aiuto di Stato compatibile alle PMI, con applicazione di un limite all'intensità o all'importo dell'aiuto commisurato all'aiuto di Stato;
4. aiuto di Stato compatibile a condizione che sia stata effettuata una verifica individuale del fabbisogno di finanziamento conformemente alle norme applicabili in materia di aiuti di Stato.

In deroga al primo comma, un'autorità di gestione può applicare i paragrafi da 1 a 6 alle operazioni rientranti nel primo comma, lettere da a) a c), del presente paragrafo, purché ciò sia previsto dalla normativa nazionale.

|  |
| --- |
| **APPENDICE B**  **Decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari, Forestali e del Turismo prot. 10255 del 22.10.2018 su riduzioni ed esclusioni** |











